OIC – ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITÀ

OIC: PERSISTONO LE DIFFICOLTÀ PER LE PMI NEL REPORTING DI SOSTENIBILITÀ

COMUNICATO STAMPA

Ancora accidentato il percorso di semplificazione per i report volontari di sostenibilità per le PMI. Lo ha sottolineato il presidente di OIC, **Michele Pizzo**, concludendo il symposium su "*Sustainability reporting standards for SMEs*" organizzato dall'EFRAG e dall'OIC al 47° congresso annuale della European Accounting Association (EAA) che si è svolto a Roma.

Pizzo ha osservato che per le imprese di minori dimensioni fornire le informazioni richieste dagli standard "può ancora comportare costi sproporzionati al loro livello di business". A giudizio di OIC si può risolvere il problema agendo su due fronti: ridurre i costi amministrativi semplificando gli standard; ma soprattutto riconsiderando gli obblighi per il sistema finanziario. Infatti, nella valutazione dell'affidabilità creditizia gli istituti di credito sono obbligati a chiedere informazioni aggiuntive rispetto a quelle previste dall'EFRAG, rendendo complesso il ricorso al credito da parte della PMI. Purtroppo, le semplificazioni annunciate dalla Commissione Europea con il "pacchetto Omnibus" non hanno finora "trovato rispondenza con modifiche delle normative europee di vigilanza bancaria (ad esempio, Pillar 3), in assenza delle quali l'intervento normativo potrebbe non tramutarsi in un corrispondente risparmio di oneri amministrativi per le piccole e medie imprese".

L'OIC si appresta a pubblicare una survey relativa alla prima applicazione degli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS) dalla quale sono emersi aspetti problematici già per le imprese di più grandi dimensioni. In particolare - ha sottolineato con preoccupazione Pizzo – è emerso che le principali difficoltà riscontrate attengono a profili quali l'analisi di doppia materialità, il concetto della catena del valore e gli *anticipated financial effect*.
Non c'è dubbio che di tale lavoro di semplificazione potrebbero beneficiare le imprese di più piccole dimensioni.

Il congresso dell'EAA ha visto un'ampia partecipazione di esponenti di OIC che è stato tra gli sponsor della manifestazione. In particolare:

Elbano de Nuccio Presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ha preso parte al symposium su "*Sustainability reporting standards for SMEs*";

Gianmario Crescentino, Presidente di Assirevi, è intervenuto al symposium su "*First year of ESRS adoption: key considerations and the road ahead*";

Paolo Marullo Reedtz, Presidente del Comitato per gli Standard di Sostenibilità dell'OIC, ha partecipato alla sessione che ha discusso il tema "*Double Materiality as a Driver of Real Effects: Evidence from the European Union's Non-Financial Disclosure"*;

Tommaso Fabi, Direttore tecnico di OIC, ha presieduto la sessione sul financial reporting dedicata all' "*Accounting for equity instruments: Does IFRS 9 Deter Gains-Trading or Long-Term Investments*" e all' "*IFRS 17 and the decisions-usefulness of Insurers' Financial Reporting Information*" sui contratti assicurativi.

Roma 2 giugno 2025